



COMUNE DI SOLARINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 31

Seduta del 04/03/2026

**Oggetto: Manifestazione “Giornata Internazionale della Donna – 8 marzo 2026”.
Approvazione iniziativa istituzionale, concessione patrocinio e utilizzo spazi comunali.**

L'anno duemilaventisei il giorno quattro del mese marzo alle ore 14:05 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune di Solarino, in seguito ad inviti di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Componente	Carica	Presente
Spada Tiziano Fabio	Presidente	SI
Oliva Salvatore (da remoto)	Assessore Anziano	SI
Aliano Salvatore (da remoto)	Assessore	SI
Cianci Milena	Assessore	NO
Urciullo Giuseppe	Assessore	SI
Italia Benedetta	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Presiede l'adunanza il Sindaco On. Spada Tiziano Fabio

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott. Listo Antonino

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

trovarsi quindi in posizione di conflitto, anche potenziale, di interesse di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Premesso che con nota prot. n. 0004083 del 03/03/2026 la Consulta Femminile di Solarino, in persona della Presidente pro tempore Sig.ra Rosetta Germano, ha proposto l'organizzazione di una mostra artistico-storica e di un flash mob per la giornata dell'8 marzo 2026;

Che la Consulta Femminile costituisce organismo consultivo permanente del Comune di Solarino, privo di autonoma soggettività giuridica, operante quale articolazione funzionale dell'Ente per la promozione delle pari opportunità;

Dato atto che l'iniziativa deve qualificarsi come attività istituzionale del Comune di Solarino, in quanto promossa e realizzata da un organismo interno all'Ente;

Che la manifestazione persegue finalità pubbliche rientranti nelle competenze comunali in materia di promozione culturale, sociale e delle pari opportunità;

Che l'evento non ha scopo di lucro, non prevede attività commerciale né raccolta di corrispettivi e presenta finalità di interesse pubblico e sociale;

Considerato che l'iniziativa risulta coerente con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale in materia di promozione culturale, valorizzazione del patrimonio locale e sostegno alle associazioni del territorio;

Che l'utilizzo dell'Aula Consiliare e del lato di piazza Plebiscito antistante il Palazzo Municipale avviene nell'ambito di una iniziativa riconducibile alle funzioni istituzionali dell'Ente e che questo non si configura come concessione a terzi di bene pubblico per finalità privatistiche, bensì come utilizzo interno per attività comunale;

Rilevato che il Canone Patrimoniale Unico (CUP) ha natura di entrata patrimoniale correlata alla concessione a terzi di beni pubblici per finalità proprie dell'utilizzatore;

Che nel caso di specie non si configura un rapporto concessorio in senso proprio, bensì utilizzo di beni comunali per lo svolgimento di attività istituzionale direttamente riconducibile all'Ente;

Che la Consulta Femminile non è soggetto terzo distinto dal Comune, ma organismo consultivo interno;

Che la mancata applicazione del CUP non determina rinuncia a entrata esigibile, trattandosi di attività propria dell'Amministrazione;

Ritenuto pertanto che l'esenzione non costituisce agevolazione discrezionale a favore di soggetto esterno;

Che l'atto non determina minori entrate patrimoniali rilevanti ai fini contabili, ma disciplina l'utilizzo interno di beni comunali per finalità istituzionali;

Dato atto che la manifestazione, sulla base delle informazioni acquisite, prevede affluenza inferiore a 200 persone contemporaneamente presenti e pertanto l'evento è qualificabile a basso profilo di rischio;

Richiamate la Circolare del Capo della Polizia 7 giugno 2017 (c.d. "Direttiva Gabrielli") e la Circolare del Ministero dell'Interno 18 luglio 2018 (c.d. "Direttiva Piantedosi");

Rilevato che dovranno essere garantite misure proporzionate di safety (vie di esodo libere, accessibilità mezzi di soccorso, gestione flussi) e che dovranno essere adottate misure di security coordinate con la Polizia Municipale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale per la concessione del patrocinio e uso spazi pubblici;

Visto il Regolamento comunale CUP;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di qualificare la manifestazione “Giornata Internazionale della Donna – 8 marzo 2026” quale iniziativa istituzionale del Comune di Solarino, organizzata tramite la Consulta Femminile quale organismo interno dell’Ente.
2. Di approvare l’organizzazione dell’evento, comprendente:
 - mostra artistico–storica presso l’Aula Consiliare;
 - flash mob in piazza Plebiscito sul lato antistante il Palazzo Municipale dalle ore 15:00 alle ore 20:00 del giorno 08.03.2026.
3. Di concedere il patrocinio comunale, quale forma di riconoscimento istituzionale.
4. Di dare atto che non si applica il Canone Patrimoniale Unico, non configurandosi concessione a soggetto terzo ma utilizzo interno per attività istituzionale, con conseguente insussistenza di presupposto impositivo.
5. Di stabilire che lo stemma del Comune potrà essere utilizzato esclusivamente per il materiale promozionale relativo all’iniziativa.
6. Di dare atto che l’intera iniziativa non comporterà oneri finanziari diretti a carico del bilancio comunale.
7. Di demandare:
 - al Capo Settore Tecnico la predisposizione degli adempimenti conseguenziali;
 - al Comandante della Polizia Municipale l’adozione dei provvedimenti di disciplina della circolazione e l’attuazione delle misure di safety e security proporzionate al livello di rischio dell’evento.
8. Di prescrivere che l’organizzazione garantisca:
 - libero accesso ai mezzi di soccorso;
 - mantenimento delle vie di fuga;
 - adeguata vigilanza dell’area interessata;
 - rispetto della normativa in materia di pubblica sicurezza.
9. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Concetto Leone
(firma apposta in formato digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvarla nella sua interezza;

VISTI i superiori pareri;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

AD unanimità di voti favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa citate, che qui si intendono confermate, di accogliere ed approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare, con apposita ed unanime votazione ed in considerazione delle ragioni di urgenza rappresentate nella superiore proposta, immediatamente esecutiva l'adottata deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44 del 3/12/1991.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente F.to On. Spada Tiziano Fabio	
L'Assessore Anziano Oliva Salvatore	Il Vice Segretario Comunale F.to Dott. Listo Antonino

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo online del Comune per **gg. 15** consecutivi dal giorno 05/03/2026 al 20/03/2026, col n. _____ del Reg. pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to
-------------------	--------------------------------

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA :
ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE